

Congresso Internazionale

LA POPOLAZIONE TRANSGENDER E GENDER NONCONFORMING:

I DIFFERENTI CONTESTI DELL'INTERVENTO



	Nome:	MARIELA
	Cognome:	CASTRO
Breve descrizione CV	<p>Mariela Castro Espín è nata all'Avana, Cuba, il 27 luglio 1962. Dirige il Centro Nazionale di Educazione Sessuale (CENESEX) e, dal 2000, la rivista "Sexología y Sociedad". Deputata all'Assemblea Nazionale del Potere Popolare (Parlamento) dal 2012. Ha lavorato ai cambiamenti di politica del Partito Comunista e del governo cubano per il riconoscimento e la garanzia dei diritti delle persone LGBTI.</p> <p>Laureata alla Scuola per la Formazione di Maestre d'Asilo (1977); Laureata in Pedagogia-Psicologia (1983), Master in Sessualità (1997) e Dottore in Scienze Sociologiche presso l'Università dell'Avana (2015). E' Professore titolare dell'Università di Scienze Mediche dell'Avana dal 2016; membro del Polo di Scienze Sociali e Umane del Ministero delle Scienze, della Tecnologia e dell'Ambiente; presidente della Commissione Nazionale di Cura Integrata a Persone Transessuali del Ministero della Salute, è integrante della Commissione "Aonte" dell'Unione Nazionale degli Scrittori e Artisti di Cuba contro il razzismo e la discriminazione razziale, e l'Associazione Mondiale di Professionisti della Salute Transgenere (WPATH).</p> <p>Ha presieduto la Società Cubana Multidisciplinare di Studi sulla Sessualità nonché membro del Comitato di Consulenza dell'Associazione Mondiale per la Salute Sessuale (WAS). Ha organizzato numerose occasioni di dialogo scientifico e di attivismo sociale nazionali ed internazionali per l'educazione integrale della sessualità, la salute e i diritti sessuali di tutte le persone nelle diverse tappe della vita e dei contesti sociali. Organizza campagne per il bene pubblico, azioni educative, spazi scientifici e artistici per promuovere i diritti e l'esercizio responsabile della maternità e della paternità, la lotta contro la violenza verso le donne e le bambine, la violenza di genere, lo stigma e la discriminazione causati dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere e dalla condizione sierologica al VIH, la prostituzione e la tratta di persone come forma di violenza e di sfruttamento. E' stata una delle 25 personalità internazionali elette dall'ONU per far parte del Gruppo di</p>	

	<p>Lavoro di Alto Livello per dare seguito alla Conferenza Internazionale su popolazione e Sviluppo (2012-2016).</p> <p>Dal 2007 organizza le Giornate Cubane contro Omofobia e Transfobia, nella formazione di attivisti per i diritti sessuali come diritti umani e l'organizzazione nelle reti sociali comunitarie in tutto il paese. Autrice di numerosi libri, articoli e ricerche scientifiche pubblicati a Cuba. Il suo ultimo libro si intitola <i>L'integrazione sociale delle persone transessuali a Cuba</i> (L'Avana, 2017).</p> <p>Ha ricevuto numerosi riconoscimenti fra cui: Riconoscimento per il servizio pubblico (Public Service Award, 2009), dalla Società per lo Studio Scientifico della Sessualità del Nordamerica; Premio Scientifico Mondiale Eureka 2012 per l'Eccellenza Accademica, dal Consiglio Mondiale di Accademici Universitari (COMAU); l'Ordine Bolivariano María León 2013; Premio Aliado Internacional dalla Comunità LGTB Equality Forum 2013; Premio Internazionale dei Diritti dei Lavoratori 2014 (Solidarity & Pride) dalla Federazione dei Lavoratori dell'Ontario, Canada; Premio Nazionale dell'Accademia delle Scienze di Cuba 2015 per i risultati della ricerca del 2014 (la sua tesi di dottorato); Premio Unete 2016 all'impegno per l'uguaglianza e la non violenza di genere assegnato dal Sistema delle Nazioni Unite a Cuba; Premio Giustizia Globale 2016 dell'Istituto di Giustizia Globale delle Chiese della Comunità Metropolitana (ICM).</p>
<p>Titolo del contributo</p>	<p>L'integrazione sociale delle persone transessuali a Cuba</p>
<p>Abstract del contributo</p>	<p>Il contributo della dott.ssa Castro è finalizzato a presentare la lenta e difficile integrazione sociale delle persone transessuali e transgender a Cuba. Tramite un approccio storico-politico, verrà offerta una fotografia della situazione cubana, fino ad arrivare all'attuale legalizzazione del matrimonio tra persone dello stesso sesso e alla proibizione di tutte le forme di discriminazione basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.</p>